



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO**

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D. L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Siciliana, nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Città di Marsala per il progetto denominato “*Porto di Marsala - Opere di messa in sicurezza - molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto - banchine e piazzali - escavazioni*” in data 27 novembre 2013, acquisita al prot. n. DVA-2013-27586 del 28 novembre 2013;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 13 dicembre 2013 sul “Quotidiano di Sicilia”;

VISTA la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell’art. 24 comma 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che le opere previste dal progetto oggetto del presente provvedimento:

- rientrano nel punto 11) dell’elenco di cui all’allegato II della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.,
- hanno come obiettivo la messa in sicurezza delle attuali strutture del porto di Marsala, con particolare riferimento alle condizioni statiche dei moli, alla scarsa profondità dei fondali e alla protezione del bacino portuale dalle azioni dei venti e delle correnti,
- consistono nella realizzazione di una barriera di sopraflutto di lunghezza di 426 m, di una barriera di sottoflutto di 600 m e di banchine commerciali di 518 m; inoltre è previsto un intervento di dragaggio dei fondali fino alla profondità di -7,00 l.m.m. e l’utilizzo dei materiali di risulta del dragaggio (circa 172.000 m³) per la realizzazione di piazzali commerciali di 28.000 m²;

ACQUISITO il parere negativo della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2210 del 28 ottobre 2016, assunto al prot. 27545/DVA del 14 novembre 2016, costituito da n. 7 pagine;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, valutato tra l’altro “*che la documentazione prodotta fino ad oggi dal proponente non è sufficiente ad evidenziare una situazione di gravità e di pericolosità dello stato dei luoghi tale da giustificare una procedura d’urgenza per le opere di cui*



trattasi”, ha “richiamato il principio di prevenzione, che impedisce di poter avallare istanze autorizzative non adeguatamente motivate”;

VISTA la nota prot. n. 27897/DVA del 16 novembre 2016, con cui la Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che *“nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda”;*

PRESO ATTO che il Proponente non si è avvalso del diritto di cui al citato art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, ovvero di presentare per iscritto le proprie osservazioni, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione;

ACQUISITO il parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 15701 del 25 maggio 2017, assunto al prot. 12362/DVA del 25 maggio 2017, costituito da n. 3 pagine, reso favorevole con prescrizioni in quanto, per gli aspetti di competenza circa eventuali impatti sul Patrimonio Culturale, non sono stati rilevati motivi ostativi per la realizzazione delle opere previste;

PRESO ATTO che non risulta pervenuto, entro i termini previsti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il parere della Regione Siciliana, ad esclusione del parere espresso dall'Assessorato beni culturali e dell'identità siciliana - Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani, trasmesso alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante, i seguenti pareri:

1. parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2210 del 28 ottobre 2016, prot. 27545/DVA del 14 novembre 2016;
2. parere della del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 15701 del 25 maggio 2017, prot. 12362/DVA del 25 maggio 2017;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,



DECRETA

giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto “Porto di Marsala - Opere di messa in sicurezza - molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto - banchine e piazzali - escavazioni” presentato dalla Città di Marsala.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Città di Marsala, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il Proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRETTORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E
DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

